



Bergamo, 24 Novembre 2022

**CIRCOLARE N. 21**

**D.L. N.176 DEL 18/11/2022 - DECRETO AIUTI QUATER  
FRINGE BENEFIT FINO A 3.000 EURO**

Gentili Clienti,

Il Decreto Aiuti-quater, che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 10 novembre e pubblicato in GU in data 18/11/2022, ha arricchito per l'anno 2022 le agevolazioni concesse ai dipendenti, aumentando in modo incisivo la soglia di esenzione del fringe benefit prevista ordinariamente nella misura di 258,23 euro, incrementata dal DL 115/2022 a 600 euro e ora ulteriormente aumentata a 3.000 euro.

\*\*\*

**1. Fringe benefit previsto per il solo anno 2022**

La disposizione agevolativa in tema di welfare aziendale prevista dall'art. 12 del DL 115/2022 ha previsto, per il solo anno 2022, in deroga alle disposizioni generali:

- l'innalzamento del limite di esenzione del fringe benefit da 258,23 euro a 600 euro (valore, come detto, innalzato ad euro 3.000 dal recente DL 176/2022);
- la possibilità di esenzione, entro tale limite, anche delle somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro al lavoratore per il pagamento delle spese, da lui sostenute direttamente o indirettamente (da parte dal coniuge o dai familiari di cui all'art.12 del TUIR), per le utenze domestiche, il servizio idrico integrato, energia elettrica e il gas naturale.

L'agevolazione è estesa, oltre che per i dipendenti, anche ai co.co.co, agli stagisti e agli amministratori con reddito assimilato a quello del lavoro dipendente.

Il benefit può essere concesso anche *ad personam*.

Le utenze domestiche oggetto di rimborso in esenzione devono riguardare immobili ad uso abitativo posseduti dal lavoratore, dal coniuge o dai suoi familiari, a prescindere che negli stessi abbiano o meno stabilito la residenza o il domicilio; sono agevolabili anche le utenze per uso domestico ripartite fra i condomini e quelle intestate al locatore ove nel contratto di locazione sia espressamente prevista una forma di addebito analitico a carico del lavoratore locatario.



Il datore di lavoro potrà acquisire e conservare la documentazione relativa alla somma rimborsata o, in alternativa, ottenere un'autocertificazione dal lavoratore, con la quale attesti di essere in possesso della documentazione comprovante la tipologia di spesa. In ogni caso il lavoratore dovrà ulteriormente dichiarare che le medesime fatture non sono già state oggetto di richiesta di rimborso, totale o parziale, anche presso altri datori di lavoro.

Il Fringe benefit di 3.000 euro può essere sommato al differente limite di esenzione di 200 euro concesso per i buoni carburante: la soglia di esenzione può così arrivare a complessivi 3.200 euro.

Queste misure hanno validità per il solo anno 2022; diventa pertanto determinante la data del 12 gennaio 2023 per il loro riconoscimento. Entro tale data i datori di lavoro potranno erogare somme per utenze domestiche relative a fatture che saranno emesse nel 2023, purché di competenza dell'anno 2022; sempre entro la data del 12 gennaio 2023 sarà possibile erogare ai lavoratori voucher (buoni spesa e/o buoni carburante) a prescindere dal fatto che i buoni vengano usati in un momento successivo.

Al Fringe Benefit si aggiungono le misure di welfare aziendale, senza scadenza e senza limite di esenzione previste a favore dei servizi di:

- utilità sociale (palestra, teatro, spese mediche ecc....)
- educazione e istruzione dei familiari (retta e mensa scolastica, libri di testo, ecc....)
- assistenza per familiari e anziani o persone non autosufficienti.

\*\*\*

Lo Studio resta a disposizione per la consulenza dedicata sulla corretta gestione dei benefit.

Cordiali saluti

Lucchini e Associati